

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RODARI - MARCONI”**

Via Patrioti delle Marche, 5 - 63821 Porto Sant’Elpidio (FM)

C.F. 90055050448 – tel. 0734/993437

apic83700a@istruzione.it – apic83700a@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

**Art. 3 D.P.R. 235/2007**

**PREMESSA**

Nell’azione educativa, a scuola, l’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con gli studenti e le loro famiglie.

Il rispetto del Patto educativo di corresponsabilità, introdotto del D.P.R. n.235/2007, costituisce una premessa indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’offerta formativa contenute nel PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa) e per guidare gli studenti nel loro percorso di crescita.

Firmando il Patto, la famiglia prenderà atto delle regole che questa scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile e lo sottoscriverà, condividendone gli obiettivi e gli impegni.

*“Lo scopo del Patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa. La scuola dell’autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e i genitori. L’introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di una alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il “Patto” vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l’istituzione scolastica e le famiglie”.*

PRESO ATTO CHE

* la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma “*è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni*” (D.P.R. 249/98, art.1, comma 2);
* la scuola è dunque una comunità organizzata, le cui risorse, umane e non, necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti;
* che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

**e VISTI**

* il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
* il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
* la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega
* per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
il D.P.R. 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*, nonché la Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008;
* la Direttiva 5843/2006 “Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
* il D.M. n. 16 del 05/02/2007 “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la
* prevenzione del bullismo”;
* il D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
* la Direttiva 104/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”
* la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
* la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;
* il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei
* luoghi di lavoro;
* la nota 1998 del 22 08 2022 del Ministero dell’istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione con oggetto “Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l’avvio dell’a.s. 2022/2023”;
* la nota 1199 del 28/08/2022 del Ministero dell’Istruzione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, con oggetto “trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l’infanzia e nelle scuole dell’infanzia, per l’anno scolastico 2022 -2023”;
* le “Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l’anno scolastico 2022 -2023” del Ministeri della Sanità e dell’Istruzione;

CONSIDERATE le esigenze del vigente Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 dell’Istituto Comprensivo “Rodari-Marconi” di Porto Sant’;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa;

# si riconoscono come principi fondanti del presente Patto educativo di corresponsabilità i seguenti diritti e doveri di ogni componente della comunità scolastica.

**SCUOLA DELL’INFANZIA: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Il Dirigente Scolastico si impegna a:**  | **Il Patto educativo vede i Docenti impegnati a:**  | **La famiglia si impegna a:**   |
|  -cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere;  -garantire e favorire l’attuazione dell’Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;  -garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;  -garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica  |  -creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione; -realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere; -procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati; -comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta; -prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie.  | -Condividere con la scuola il progetto educativo, avviando il proprio figlio alla conoscenza delle regole della convivenza democratica, insegnando il rispetto degli altri e delle cose altrui; -instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa; -tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web); -partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell’inizio dell’anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.T.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell’anno; -verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa; -intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di arredi e materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno. |

# Il patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell’alunno. La famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il PTOF d’Istituto.

# L’adesione al patto di corresponsabilità da parte dei genitori/tutori verrà espressa nel registro elettronico Nuvola, sezione bacheca genitori, apponendo la spunta per adesione al documento pubblicato.

|  |  |
| --- | --- |
|  | Il Dirigente scolastico Dott.ssa Ombretta Gentili |
|  | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |